

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

Per poter effettuare una corretta valutazione del potenziale scenario di esposizione ad agenti chimici per un lavoratore, è necessario compilare correttamente la “Scheda valutazione rischio chimico” che è disponibile al sito intranet: <https://intranet.unige.it/sicurezza/RischioChimico.html>

La compilazione è a cura del RADRL (Responsabile attività didattica e di ricerca in laboratorio).

Ogni scheda ha lo scopo di raccogliere informazioni per **valutare una singola attività** che prevede l'uso di agenti chimici, per un singolo lavoratore. Nel compilare la scheda occorre ragionare (in termini di durata e quantità) come se si dovesse scrivere una procedura puntuale di laboratorio.

IMPORTANTE: la valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici pericolosi viene effettuata secondo un modello di calcolo (Algoritmo) sviluppato da ISPRA/INAIL modello n. 73/2011 descritto nel Manuale Ispra - Sistema delle Agenzie ambientali Arpa-App, e per poter correttamente applicare questo modello occorre rispondere alle domande previste.

La scheda si compone di due pagine: nella prima pagina devono essere inseriti i dati del lavoratore e i dati dell'edificio / dipartimento / laboratorio nel quale l'attività che comporta l'uso di agenti chimici andrà svolta.

COGNOME		NOME		MATRICOLA	
DATA DI NASCITA		EDIFICIO			
DIPARTIMENTO					
SEZIONE/UNITA' OPERATIVA		QR CODE LOCALE LAB.			
RADRL					
CODICE ATTIVITA'		DATA COMPILAZIONE			

Il codice attività è utile per legare le attività al fascicolo di laboratorio e recuperare le informazioni su attività già censite.

Dovranno inoltre essere fornite informazioni sintetiche sulla tipologia di attività e sulle apparecchiature significative utilizzate, oltre ad una breve descrizione di eventuali eventi accidentali accaduti in precedenza o ragionevolmente prevedibili

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA
APPARECCHIATURE SIGNIFICATIVE UTILIZZATE
RILEVANZA DEGLI EVENTI ACCIDENTALI ATTESI O ACCADUTI

In questa pagina occorre anche fornire le **indispensabili informazioni** sulle misure di prevenzione e protezione messa in atto nel laboratorio.

QUANTITA' STOCCAGGIO	CICLO DI LAVORAZIONE(*)
è stoccata nell'area di lavoro SOLO la quantità necessaria al fabbisogno giornaliero / settimanale? <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>	<input style="width: 100px;" type="text" value="APERTO poco dispersivo"/>
TIPO DI ATTIVITA' LAVORATIVA	
<input style="width: 100px;" type="text" value="Normale lavoro reagenti"/>	
FATTORI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	FATTORI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
CAPPA CHIMICA <input style="width: 100px;" type="text" value="PRESENTE/INEFFICIENTE"/>	CAMICE + PANTALONI <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>
VENTILAZIONE FORZATA AMBIENTE <input style="width: 50px;" type="text" value="ASSEN"/>	OCCHIALI DI PROTEZIONE <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>
SISTEMI MANIPOLAZIONE CONTROLLATA <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>	GUANTI <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>
PROCEDURE SCRITTE <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>	FORMAZIONE SPECIFICA ULTERIORE <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>
GESTIONE SOSTANZE INCOMPATIBILI <input style="width: 50px;" type="text" value="NO"/>	

Occorre pertanto rispondere a tutte le domande selezionando dall'apposito menù a tendina. Se si hanno dubbi su quale sia il livello di contenimento del ciclo di lavorazione è presente in basso a destra nella scheda una legenda in grado di aiutare il compilatore.

FREQUENZA E DURATA ATTIVITA'
Considerando una singola attività/ singolo esperimento, per quanto tempo è prevista l'effettiva manipolazione degli agenti chimici? <input style="width: 80px;" type="text" value=" <15 min "/>
Frequenza di svolgimento dell'attività <input style="width: 100px;" type="text" value=" 4 - 5 volte settimana "/>

Relativamente alla **durata** occorre indicare non tanto la durata dell'attività nel suo complesso quanto piuttosto la durata delle fasi che comportano una effettiva manipolazione ed esposizione degli agenti chimici

Infine occorre definire la frequenza dello svolgimento dell'attività in analisi. Anche in questo caso selezionare dal menù a tendina la risposta più adeguata tra quelle proposte

La seconda pagina della scheda è relativa al censimento dei prodotti chimici manipolati nell'attività presa in esame.

Nome agente chimico	Cod.Prodotto (Se applicabile)	CAS number

Nelle prime tre colonne occorre inserire il nome della sostanza utilizzata, il codice prodotto (se applicabile) ed il CAS NUMBER.

- **CODICE PRODOTTO:** per l'utilizzo di miscele commerciali è necessario indicare il codice prodotto (e tra parentesi il fornitore). Le miscele infatti non sono dotate di un codice CAS
- **NUMERO CAS:** il campo CAS NUMBER è obbligatorio, ad eccezione delle miscele per le quali è sufficiente indicare il codice prodotto

ELENCO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLOSITA' (FRASI H) per sicurezza e salute. Selezionare dal menù a tendina											
▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼	▼

Nelle successive colonne occorre riportare le indicazioni di pericolosità previste dal Regolamento Europeo CLP (1272/2008), note come "FRASI H". Le frasi H che sono contemplate in questa valutazione sono le sole frasi H che sintetizzano rischi per la sicurezza (Frase H2xx) e per la salute (frasi H3xx). Per agevolare la compilazione sono state precaricate tramite menù a tendina le frasi H da selezionare.

STATO FISICO	solo per liquidi T eb / T proc. [°C]	quantita' usata per singola attività**
▼		▼

Nelle ultime colonne selezionare lo stato fisico (dal menù a tendina). Solo per sostanze liquide occorre inserire la temperatura di ebollizione (riferirsi alla scheda di sicurezza dati) e la temperatura di processo (dato fondamentale senza il quale la valutazione non può essere eseguita).

Il quantitativo, considerando le peculiarità delle attività universitarie, è esprimibile in grammi [g] o millilitri [ml].

Il quantitativo da inserire è sempre quello relativo ad una singola attività / singolo esperimento. Pensiamo sempre alla necessità di dover scrivere una “ricetta” e fornirla al lavoratore. Quello è il quantitativo da indicare.

AVVISO IMPORTANTE: la fonte dei dati necessari ad una valutazione di rischio chimico è la Scheda Dati di Sicurezza (MSDS o SDS): affinché tale valutazione sia veritiera la scheda dati di sicurezza da consultare è quella più aggiornata! La data di aggiornamento di una scheda di sicurezza è riportata nell'intestazione della stessa, come nell'esempio, solitamente in alto a destra (nell'esempio scheda revisionata il 03/02/2023), oppure a piè pagina.



www.sigmaaldrich.com

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 6.10
Data di revisione 03.02.2023
Data di stampa 25.02.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto	: Metanolo
Codice del prodotto	: 322415
Marca	: Sigma-Aldrich
N. INDICE	: 603-001-00-X
Num. REACH	: 01-2119433307-44-XXXX
N. CAS	: 67-56-1

A tal proposito ricordiamo che nelle sezione delle SDS possiamo trovare

- Nella sezione 1 possiamo trovare il nome del prodotto e il **numero CAS**
- Nella sezione 2 vengono riportare le indicazioni di pericolo secondo regolamento CLP e vengono riportati i pittogrammi (elementi presenti anche in etichetta)
- Nella sezione 9 sono riportate le proprietà chimico fisiche.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili (Categoria 2), H225
Tossicità acuta, Orale (Categoria 3), H301
Tossicità acuta, Inalazione (Categoria 3), H331
Tossicità acuta, Dermico (Categoria 3), H311
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 1), Occhi, Sistema nervoso centrale, H370

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma



Nella pagina <https://intranet.unige.it/sicurezza/RischioChimico.html> è presente del materiale informativo in costante aggiornamento.

- [Pieghevole Rischio Chimico](#)
- [Poster confronto pittogrammi CLP / DSP-DPP](#)
- [Poster colorazione bombole gas compressi](#)
- Linee guida per la sicurezza nei laboratori chimici (in arrivo nuova versione 2023)



**Università
di Genova**

Area Direzionale
Servizio sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi
Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze

Per informazioni, si prega di contattare:

Luca Bono

Area Direzionale - Servizio sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi

Settore prevenzione, protezione e gestione delle emergenze

e-mail: luca.bono@unige.it